



**VERBALE DEL TAVOLO CON GLI ENTI PUBBLICI,
GLI ENTI RAPPRESENTATIVI DEL TERZO SETTORE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE
OPERANTI SUL TERRITORIO PER L'AREA IMMIGRAZIONE
SULLE MISURE PNRR NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 5 COMPONENTE 2
PER IL SUPERAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI
E L'AREA DELLE POVERTÀ ESTREME**

SEDUTA DEL GIORNO 29.12.2022

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore 09:30, in modalità videoconferenza tramite piattaforma Microsoft Teams, su convocazione dell'Assessora alle Politiche Sociali del Comune di San Severo, avv. Simona Venditti, è chiamato a riunirsi il Tavolo con gli Enti Pubblici, gli Enti rappresentativi del Terzo Settore e gli Enti del Terzo Settore operanti sul territorio per l'area immigrazione, per concertare circa le misure PNRR nell'ambito della Missione 5 Componente 2 per il Superamento degli insediamenti informali e l'area delle Povertà estreme.

Sono intervenuti Domenico Rizzi per ARCI Foggia, Luigi Mastrodonato per Consorzio Mestieri Puglia, Pierfrancesco Mirarchi per ANOLF, Paki Attanasio per il GAL Daunia Rurale 2020 e per la Croce Rossa comitato di San Severo e Torremaggiore, Mattia d'Anzeo per la Croce Rossa comitato di San Severo e Torremaggiore, Papa Latyr Faye, Assunta La Donna e Mbaye Ndiaye per l'associazione Ghetto Out – Casa Sankara, e Raffaele Urselli per il progetto INCAS.

Sono presenti per il Comune di San Severo, Simona Venditti, Assessora alle Politiche Sociali e Gabriele Camillo, referente area Immigrazione per l'Ambito Territoriale Alto Tavoliere, che funge da segretario dell'incontro.

L'Assessora ringrazia i convenuti per la partecipazione e introduce il tema dell'incontro, presentando il dott. Urselli, quale referente territoriale per il progetto INCAS, promosso dalla Fondazione CITTALIA, emanazione di ANCI nazionale per la promozione e diffusione della cultura dell'accoglienza, dell'integrazione e della cittadinanza. Specifica che il Comune di San Severo a seguito della compilazione dell'indagine "*Le condizioni abitative dei migranti che lavorano nel settore agro-alimentare*" è stata dapprima beneficiaria della misura del PNRR M5C2_2.2 per il Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori

Ufficio di Piano - Via G. Dorso, 25 – 71016 San Severo (FG)

ufficiodipiano@comune.san-severo.fg.it - ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it

0882/339300 – 0882/339606 – 0882/339241 – 0882/339321 – 0882/339302

in agricoltura, con un finanziamento di € 27.832.952,99, e successivamente selezionata per il progetto INCAS tra i 10 comuni in Italia – e unico comune per la Regione Puglia – per la elaborazione sperimentale di un Piano Locale di Azione in attuazione del *Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato*.

Accanto alla misura PNRR, poc'anzi richiamata, vi sono le ulteriori misure destinate all'Area delle Povertà estreme (PNRR M5C2_1.3.1, PON PrIns e Fondo Povertà) che necessitano di un raccordo e di una strategia complessiva unica orientata ad una maggiore efficacia delle azioni.

L'Assessora Venditti illustra brevemente la successione cronologica degli eventi dalla comunicazione del primo Decreto di ammissione al finanziamento sulla misura PNRR M5C2_2.2 del 29/03/2022 fino agli incontri in Prefettura, con i diversi attori Istituzionali, coordinati dalla Regione Puglia, l'ultimo dei quali avvenuto in data 06/12/2022. Tale successione di eventi e interlocuzioni non hanno consentito all'Ente di avviare prima della data odierna il lavoro di concertazione con le parti sociali del territorio, oggi possibile anche in virtù della proroga ricevuta dal Ministero, che differisce la scadenza del progetto all'10 gennaio 2023.

Aggiunge inoltre, che l'elaborazione della strategia complessiva ha trovato supporto nel Politecnico di Bari, incaricato dalla Regione Puglia per tutti gli Enti siti nel territorio regionale e interessati dalla Misura.

Fatte, dunque, le necessarie premesse, procede con l'illustrazione del modello finora pianificato, c.d. "a spirale", che dalla zona di Torretta Antonacci, secondo diverse tipologie di accoglienza e interventi di inclusione socio-lavorativa, conducono gradualmente verso il centro città e la piena integrazione delle persone che vivono la piaga del caporalato e dello sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Ad un primo livello vi sarebbero le Foresterie, già insediate sul territorio, che rispondono al bisogno di stagionalità dei lavoratori che decidono di spostarsi nel territorio nazionale seguendo le opportunità lavorative offerte dalle diverse colture presenti nelle regioni italiane in periodi differenti dell'anno.

Un secondo livello prevede un modello di intervento complementare a quello previsto con il finanziamento PNRR per il contrasto alle "povertà estreme" denominato "Housing First", che prevede accoglienze di medio periodo legate ad interventi di formazione e accompagnamento al lavoro, per riqualificare il capitale umano e accrescere le competenze a favore delle aziende locali. Il centro di tale intervento sarà rappresentato dall'avvio del progetto sperimentale dell'Ex-Macello, finanziato con il PON Legalità, a cui si affiancherebbero altre due aziende agricole confiscate alla mafia, una struttura di proprietà pubblica, e due "villaggi dei lavoratori" a bassa densità residenziale collocati a ridosso della cinta urbana della città.

Un terzo livello offrirebbe risposta al bisogno di stanzialità e autonomia con servizi di accompagnamento al lavoro e all'abitazione, anche mediante l'avvio di una Agenzia Sociale per l'abitare che disporrà di servizi di facilitazione di accesso o ad abitazioni pubbliche o alle locazioni private.

Conclusa la presentazione, l'Assessora chiede ai partecipanti di intervenire offrendo un contributo e una risonanza a quanto illustrato e a segnalare eventuali criticità, modifiche o ulteriori elementi da apportare alla strategia complessiva.

Interviene il dott. Rizzi Domenico per ARCI Foggia, che ringrazia l'Amministrazione di San Severo per l'invito, evidenziando che tra i Comuni coinvolti dal PNRR sono gli unici ad averli convocati ed è una nota di

Ufficio di Piano - Via G. Dorso, 25 – 71016 San Severo (FG)

ufficiodipiano@comune.san-severo.fg.it - ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it

0882/339300 – 0882/339606 – 0882/339241 – 0882/339321 – 0882/339302

merito per il Comune di San Severo da un lato, ma anche una nota di riflessione dall'altro, considerando che il tema riveste una certa importanza per tutta la Capitanata. Difatti l'esperienza maturata sul territorio da alcuni Enti del Terzo Settore ha consentito agli Enti locali di compilare l'indagine e di risultare beneficiari di questi fondi, sebbene non tutti hanno colto questa opportunità perché molti comuni non hanno proceduto alla compilazione. Così come negli ultimi incontri, anche con l'Università, si è evidenziato che tra gli Enti beneficiari mancava una strategia complessiva che tenesse conto del Terzo Settore e dei lavoratori, mentre oggi nell'ascoltare la proposta si può dire che questi due aspetti sono stati finalmente centrati. Se non si parte dal coinvolgimento con gli attori che possono agevolare i processi di inclusione e favorire i servizi e dai bisogni dei lavoratori che sono il centro della questione allora si rischia di restare sempre ad un livello emergenziale che non è la risposta al tema.

Risponde l'Assessora Venditti che la preoccupazione iniziale era stata quella di vedere che le interlocuzioni istituzionali, anche quelle dell'Università, rischiavano di essere unicamente i Dirigenti delle aree tecnico - infrastrutturali, che non hanno per la gran parte conoscenza sociale del fenomeno, lasciando fuori la dimensione sociale dell'intervento che invece rappresenta il cuore del problema, sulla base del quale pianificare gli investimenti.

Segue l'intervento di Pierfrancesco Mirarchi che ringrazia per l'invito e apprezza molto questa modalità di ascolto dal basso che è necessaria per pianificare qualsiasi azione, e puntualizza che una criticità di questi progetti sia proprio quella di concentrarsi solo verso gli interventi infrastrutturali dimenticando invece la visione sociale che deve essere prioritaria, altrimenti il rischio è che nonostante la grande mole di finanziamenti questi fondi si possano disperdere.

Prende la parola Paki Attanasio, che ringrazia per l'incontro di oggi e specifica che la sua presenza al tavolo è duplice, per la Croce Rossa e per il Gal Daunia Rurale 2020, focalizzando in particolare questo primo intervento su temi che riguardano quest'ultima realtà. Infatti, è necessario "leggere" il territorio nella sua vocazione imprenditoriale agricola, che si estende su un'area molto vasta che è la Capitanata, e che nella sua storia ha permesso che, nel tempo, la piaga del caporalato prendesse piede per rispondere ad esigenze di forza-lavoro di aziende locali. Oggi bisogna necessariamente coinvolgere queste ultime quali attori prioritari per avviare azioni di contrasto – ed il GAL è disponibile ad esserci con la propria rete di aziende – creando i presupposti per l'inizio di un circolo virtuoso territoriale che renda trasparente e legale l'intera filiera.

Interviene Luigi Mastrodonato per il Consorzio Mestieri Puglia, che ringrazia l'Ente e l'Assessora per il tavolo di oggi, plaudendo all'iniziativa e manifestando il proprio orgoglio per questo coinvolgimento che parte dal proprio territorio. Segnala che la propria realtà che rappresenta oggi, è coinvolta già in due progetti P.I.U'. SU.PR.EME, l'ultima ammessa circa venti giorni prima per i territori del Salento e della Capitanata, nel quale sono previste azioni di orientamento, formazione e lavoro. La sperimentazione ha fatto emergere la necessità di interventi a livello culturale, che sono necessari per l'avvio di qualsivoglia progettualità, perché come accaduto per attività di *matching* domanda-offerta, arrivano ancora oggi tante offerte non congrue per i lavoratori. Quindi bisogna avviare attività e azioni che incidono sia sulle criticità del sistema ma anche nel livello di consapevolezza e di responsabilità da parte di tutti.

Ufficio di Piano - Via G. Dorso, 25 – 71016 San Severo (FG)

ufficiodipiano@comune.san-severo.fg.it - ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it

0882/339300 – 0882/339606 – 0882/339241 – 0882/339321 – 0882/339302

Mbaye Ndiaye di Ghetto Out, manifesta il proprio apprezzamento per la proposta progettuale e dice che la strada dei diritti è prioritaria per creare le condizioni di inclusione dei lavoratori che oggi sono presenti sul territorio, così come quella dei servizi principali che sono alloggio e trasporto. Casa Sankara ha provato negli anni ad intervenire su questi temi ed è importante che ci sia una strategia più ampia che aiuti le persone ad avviare percorsi di autonomia e a riavere la propria dignità.

Segue l'intervento di Papa Latir Faye, che ritiene che questa opportunità del PNRR è una occasione unica per affrontare il fenomeno del caporalato, perché molto probabilmente non ricapiterà più per il nostro territorio. Sarebbe importante che questo problema del caporalato che ha delle caratteristiche peculiari nel territorio regionale, sia portato dalla Regione Puglia e dagli Enti Locali, all'attenzione del Governo nazionale perché si affrontino anche delle questioni normative necessarie che oggi rappresentano un limite al contrasto del fenomeno.

Per Ghetto Out continua Assunta La Donna, che apprezza molto la proposta presentata e che si augura che possa essere davvero una strategia per il superamento del "ghetto di Rignano" e che si tenga conto dentro la strategia generale del contributo offerto fino ad oggi dalla struttura di Casa Sankara, e delle azioni messe in campo dalla stessa.

L'Assessora Venditti ringrazia tutti per gli interventi, e condivide che accanto alla strategia presentata si rende necessario un intervento normativo, e ad oggi si sono avviate interlocuzioni e sollecitazioni a riguardo. La presenza di INCAS infatti, ha tra le altre anche questa funzione, cioè di permettere di raccogliere dal basso le criticità e portarle all'attenzione del Ministero. Rispetto alla proposta presentata invece, fa presente che nasce proprio dalla "patrimonializzazione" delle esperienze già avviate nel territorio che hanno evidenziato potenzialità e criticità che oggi possono essere sperimentate con una maggiore forza e consapevolezza e con una sinergia tra i diversi attori territoriali. A tal proposito, introducendo l'evento dell'11 gennaio al quale tutti saranno invitati, comunica ai partecipanti che ci sarà il racconto delle esperienze, tra cui Casa Sankara sarà certamente una di queste.

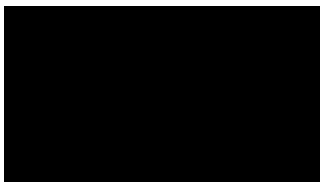
Prende la parola Raffaele Urselli, ringraziando per i contributi del tavolo di oggi e presentando brevemente il progetto INCAS e l'evento dell'11 gennaio che sarà una grande occasione per quel processo dal basso che è una delle finalità previste proprio da CITTALIA e da ANCI.

Esauriti gli interventi, l'Assessora Venditti ringrazia tutti i convenuti per la partecipazione e ricorda che di tale incontro verrà inviato verbale a tutti i partecipanti.

Il Presidente conclude la riunione alle ore 11:50.

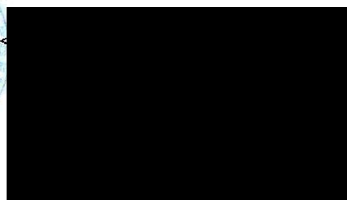
Il segretario verbalizzante

dott. Gabriele Camillo



Il Presidente del Coordinamento Istituzionale

avv. Simona Venditti



Ufficio di Piano - Via G. Dorso, 25 – 71016 San Severo (FG)

ufficiodipiano@comune.san-severo.fg.it - ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it

0882/339300 – 0882/339606 – 0882/339241 – 0882/339321 – 0882/339302